



## **Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO N. 6 – 12/08/2024**

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

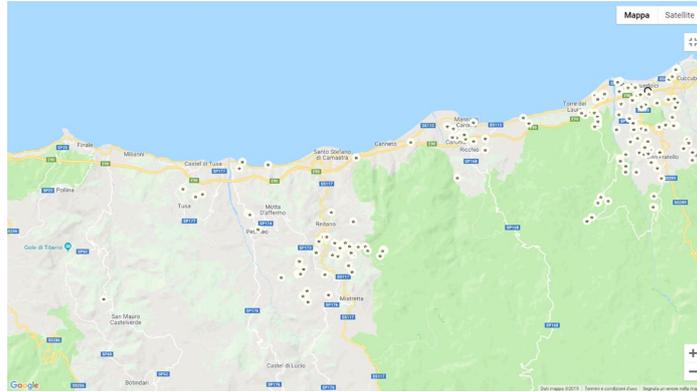
Tecnici refenti di area:

P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)  
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)  
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)  
Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)  
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)  
Agr. Dott. Agr. Spitaleri Salvatore: distretto Patti-Caronia (ME)

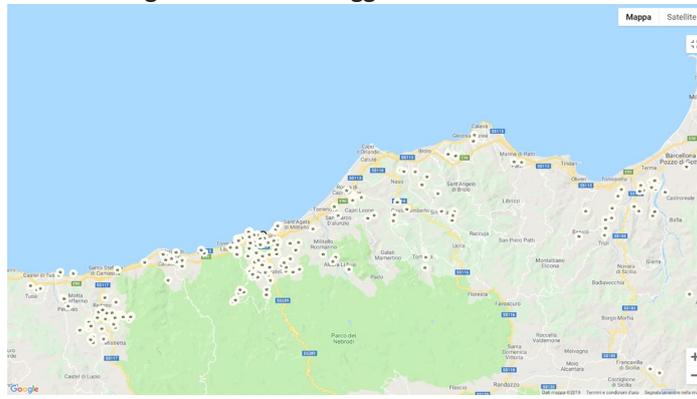
**Stadio Fenologico Prevalente:** pezzatura dei frutti circa il 10% della dimensione finale. (Fase BBCH - 71).

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

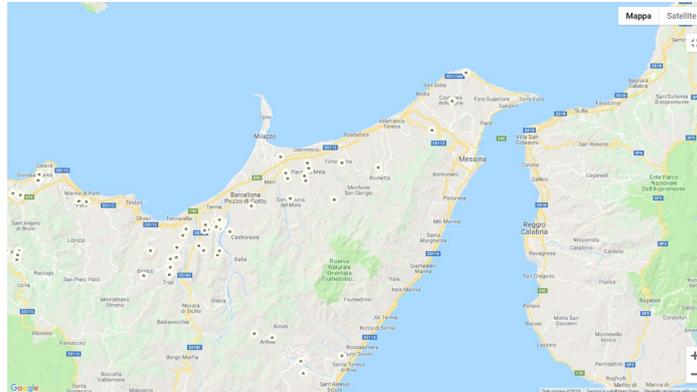
**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI MISTRETTA**



**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI CARONIA/PATTI**



**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: COMPENSORIO DI PATTI/MESSINA**



**CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA**  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

Giorno	T Media	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento Max	Raffica	Fenomeni	Info
5	29 °C	26 °C	32 °C	-	67 %	-	-	Nessuno	
6	29 °C	25 °C	34 °C	n/d	64 %	-	-		
7	30 °C	26 °C	34 °C	-	65 %	-	-	Nessuno	
8	30 °C	28 °C	33 °C	n/d	60 %	-	-		
9	30 °C	27 °C	35 °C	-	58 %	-	-	Nessuno	
10	30 °C	27 °C	35 °C	-	68 %	-	-	Nessuno	
11	30 °C	26 °C	35 °C	-	54 %	-	-	Nessuno	

Le drupe in accrescimento hanno superato la fase di indurimento del nocciolo.

La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

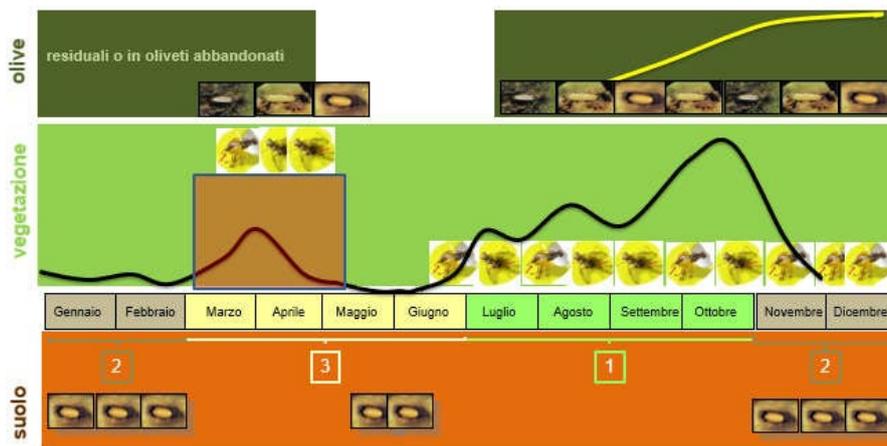
### Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragagnoli et al. 2004; Ragagnoli et al.,2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

#### **Temperatura/umidità**

Il clima (temperatura e in misura minore l'umidità), influenza il ciclo del parassita.

L'ambito termico che consente il massimo sviluppo della specie corrisponde all'intervallo tra i 22 e i 30°C: a temperature superiori, infatti, non si notano incrementi nella rapidità di sviluppo degli stadi pre-immaginali e negli adulti, inoltre, diminuisce la fecondità e si ha una maggiore percentuale di mortalità.

Per gli accoppiamenti (prevalentemente pomeridiani) e l'ovideposizione è necessario una temperatura non inferiore ai 14°C, ma non deve superare i 31°C. Successivamente all'innalzamento della temperatura (>31°C) si ha un arresto della deposizione delle uova e una mortalità di quelle già deposte che delle giovani larvettine. Quando si abbassa la temperatura (<30°C), si ha la ripresa della deposizione a ritmi sempre più elevati fino alla raccolta delle olive.

In condizioni di umidità relativa modesta e con temperature elevate gli adulti della mosca interrompono la riproduzione in attesa che le condizioni favorevoli vengano ristabilite dalle prime piogge di fine estate; le drupe riacquistano turgore tale da indurre l'ovideposizione. In oliveti irrigui tali requisiti possono essere raggiunti più facilmente ed anticipatamente dalle drupe ed inoltre il microclima più umido mitiga gli effetti nocivi delle temperature elevate sul ciclo della mosca, la soglia allert di umidità da attenzionare è per valori > 20%

#### **Precipitazioni**

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

## **ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI**

**A SEGUITO DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO E CONSIDERATO L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE NON SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE ALCUN TRATTAMENTO**

**Sezione agronomica:** Nelle aziende olivicole con dotazione di acqua per uso irriguo, continuare anche nel mese di agosto ad effettuare la distribuzione dell'acqua con volumi per pianta adulta di 800 – 1000 litri con turni bisettimanali.

**CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI:** l'efficacia di un trattamento non dipende soltanto dal prodotto fitosanitario utilizzato o dalla dose: le modalità di distribuzione e l'efficienza delle macchine irroratrici sono altrettanto importanti. Il controllo funzionale delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari alle colture è obbligatorio ai sensi del Decreto interministeriale 22 gennaio 2014, detto anche Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e può essere effettuato in appositi Centri prova autorizzati dalla Regioni e da parte di tecnici abilitati.